

Modalità d'accesso e di gestione della lista d'attesa

La CSS è un servizio residenziale, rivolto a persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni con disabilità psichica medio e medio-lieve.

La CSS accoglie persone di sesso maschile con compromissione dell'autonomia e nelle funzioni elementari la cui fragilità sia compresa nelle cinque classi individuate dalla Scheda Individuale Disabile (SIDi), introdotta da Regione Lombardia come sistema di classificazione dei bisogni assistenziali, sanitari ed educativi delle persone con disabilità.

L'inserimento nel servizio avviene su richiesta della famiglia ai Servizi Sociali (Assistente sociale del Comune di residenza – o dell'ASST) che prendono contatti con il responsabile delle Unità d'Offerta Socio Sanitari e congiuntamente al responsabile di servizio definiscono le modalità di avvicinamento dell'ospite e della sua famiglia al servizio.

Affinché sia possibile valutare la rispondenza del servizio alle necessità della persona è necessario che prima dell'inserimento gli operatori del territorio facciano pervenire al servizio relazione sociale, relazione psicodiagnostica, verbale di invalidità e altra documentazione ritenuta importante per la valutazione della persona da inserire.

Tali documenti vengono poi condivisi con l'équipe del servizio che procede alla valutazione dell'ammissibilità del caso.

La gestione/programmazione della lista di attesa è a carico della Cooperativa "La Mongolfiera". Nel caso vi fossero domande eccedenti i posti disponibili, la domanda, se corredata dei documenti necessari per fare una prima valutazione, viene inserita nella lista d'attesa secondo i seguenti criteri:

1. Data di presentazione della domanda;
2. Provenienza territoriale (precedenza a parità di valutazione al Comune di Brescia);
3. Situazione familiare con particolare attenzione alle difficoltà della stessa a fornire prestazioni assistenziali segnalata dai servizi sociali di riferimento o desunta dalla relazione sociale;
4. In caso di situazioni caratterizzate da urgenza e segnalate dai Servizi Sociali il primo criterio ("data di presentazione") non viene tenuto in considerazione.

Inoltre, esaminata la documentazione fatta pervenire dai servizi sociali, l'équipe del servizio procede a valutare i seguenti aspetti che potrebbero incidere negativamente al fine dell'accoglimento della richiesta:

1. Grado di pertinenza del servizio ai bisogni specifici della persona;

2. Eventuale presenza di aspetti cognitivo – comportamentali non compatibili con il gruppo delle persone già inserite.

Valutata la possibilità di inserire la persona nel servizio si procede all’inserimento della domanda in graduatoria registrandola sul modulo “lista d’attesa”. Nel momento in cui si rende disponibile un posto viene chiamata la persona che occupa il primo posto e, in caso di rifiuto, si procede a chiamare le persone inserite secondo l’ordine di priorità. In caso di rifiuto si richiede una comunicazione scritta alla famiglia / ente territoriale inviante nella quale deve essere specificato se si intende mantenere in lista d’attesa la persona oppure se il rifiuto ha un carattere definitivo per cui il nominativo deve essere cancellato.

Per favorire lo scorrimento della lista d’attesa il nominativo della persona che ha rifiutato il posto ma intende essere mantenuta in lista viene posizionato in fondo alla lista stessa.